



EUROPEAN UNION



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Nome del progetto: INSERTO - INtegrazione nei/dei SERvizi Toscani

Ruolo del Comune di Firenze: Partner

Ufficio di riferimento: Direzione servizi sociali

Importo totale del progetto: € 1.004.000,00

Importo in gestione al Comune di Firenze pari a € 299.800,00 così suddivisi:

- ✓ finanziamento Europeo: € 149.900,00
- ✓ finanziamento Nazionale: € 149.900,00
- ✓ cofinanziamento del Comune di Firenze (in valorizzazione ore di lavoro): € 0,00

Stato del progetto: in gestione

Inizio progetto: marzo 2017

Fine progetto: settembre 2018

Anno di presentazione: 2016

Partenariato: Regione Toscana (Capofila); Comune di Firenze; Comune di Prato; Società della Salute zona Pisana

Obbiettivi:

OBIETTIVO GENERALE: facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri di Paesi terzi, ivi compresi i titolari di protezione internazionale, favorendo su tutto il territorio regionale lo sviluppo o il perfezionamento di un sistema integrato di servizi territoriali con particolare riferimento ai servizi sociali e ai servizi per l'orientamento, la formazione e il lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI: OS1) promuovere e supportare la progressiva trasformazione degli sportelli e servizi per cittadini stranieri già attivi in Toscana in punti unici di accesso ai servizi, consolidando ed estendendo a tutto il territorio regionale le buone prassi già sperimentate in tema di reti territoriali fra i servizi sociali e i servizi per l'orientamento, la formazione e il lavoro;

OS2) migliorare l'efficacia dei processi di integrazione dei cittadini Paesi terzi, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo, attraverso l'introduzione di innovazioni organizzative nei modelli di presa in carico integrata; OS3) rafforzare la governance interistituzionale finalizzata a



EUROPEAN UNION



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

sostenere sistemi integrati di servizi territoriali ad alto impatto nei percorsi di inclusione sociale dei cittadini paesi terzi.

Attività:

- Riorganizzazione sul territorio delle attività degli sportelli informativi (SPIN) nell'ottica dell'attivazione di una rete di punti unici di accesso (PUA);
- Definizione e condivisione a livello regionale dei livelli minimi di servizio che dovranno essere assicurati dai PUAE dagli SPIN;
- Organizzazione e potenziamento dell'attività dei PUA di 1° livello con qualificazione delle competenze del personale dei PUA di 1° livello e standardizzazione degli strumenti di gestione dei casi e monitoraggio nei PUA di 1° livello.
- Organizzazione dell'attività dei PUA di 2° livello con diffusione della conoscenza delle buone pratiche e adozione di standard di processo omogenei sul territorio. I Comuni di Firenze e Prato e la SdS Zona Pisana assumeranno il ruolo di "capofila" nei confronti degli enti locali e dei servizi al lavoro degli altri territori provinciali toscani con le necessarie caratteristiche e interessati all'attivazione del modello di presa in carica integrata. E' prevista pertanto la stipula di convenzioni fra gli Enti locali partner e gli Enti locali di zone limitrofe caratterizzate da elevata presenza di stranieri, basate sulla condivisione fra i soggetti aderenti di piani di azione relativi alle attività previste dal progetto, ma improntati a rispondere alle caratteristiche ed esigenze specifiche della zona e definiti anche con il coinvolgimento dei principali stakeholders di riferimento.
- Messa a punto di strumenti omogenei per la gestione della presa in carico integrata e dei PUA di 2° livello I Comuni di Firenze e Prato e la SdS Zona Pisana, attraverso il lavoro congiunto delle proprie équipes metteranno a punto alcuni strumenti comuni di gestione della presa in carico integrata e per la gestione dei PUAE dei nuovi SPIN. In particolare saranno studiati strumenti comuni per l'avvio della presa in carico, il monitoraggio e la valutazione degli esiti dei casi trattati.
- Sperimentazione delle attività di presa in carico integrata attraverso il PUA di 2° livello attraverso l'attivazione di équipes multidisciplinari e la strutturazione di reti territoriali locali in grado di sostenere tali processi.



EUROPEAN UNION



AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

- Qualificazione delle attività dei PUA di 2° livello mediante il rafforzamento del servizio di mediazione linguistico-culturale specializzata nelle zone aderenti alla sperimentazione.
- Gestione di un tavolo di coordinamento regionale.
- Realizzazione di una campagna di comunicazione sulle innovazioni organizzative. Il tavolo di cui al punto precedente approverà un Piano di Comunicazione per la realizzazione di una campagna promozionale sul territorio regionale che favorisca la conoscenza e l'utilizzo dei PUA di 1° e 2° livello. La campagna coordinata da RT sarà realizzata su stampa e social-network.